

Data	Testata	Edizione	Pagina
01.07.2015	Gazzetta del sud	CS	26

## “Report” del sistema di depurazione nel Tirreno

# Positivo l'impegno dei sindaci nel contrastare l'inquinamento

I dati del settore Ambiente e Demanio idrico della Provincia

**Alessia Antonucci**  
**BELVEDERE**

Presentato il report 2015 del sistema di depurazione dei reflui urbani e industriali dei Comuni che rientrano nel territorio di pertinenza della Procura di Paola.

I dati, forniti dal settore Ambiente e Demanio idrico della Provincia, e dalla Polizia provinciale, mostrano una situazione di miglioramento sugli impianti, monitorati, per la maggior parte, su delega della

Procura di Paola che da anni segue questa faccenda con ricadute serie sull'ambiente e sul turismo. Dai controlli sui 41 depuratori di 32 Comuni, emerge che 32 sono autorizzati (di cui 4 con diffida), 8 non autorizzati, 1 è dismesso. Inoltre, 2 sono collettati al Comune vicino e uno fuori Provincia. Per quanto riguarda, invece, i sistemi di depurazione delle ditte private per reflui domestici e industriali, 18 hanno l'autorizzazione, 6 per le acque meteoriche industriali, e 5 per i reflui industriali. I controlli, ancora in corso, cristallizzano un'istantanea, da cui emergono problemi di carattere funzionale, strutturale e



**La conferenza.** Occhiuto, Pignataro e Intriery mentre illustrano i dati

di gestione. Disfunzioni, queste, come ha sottolineato il comandante della polizia provinciale, Maria Antonietta Pignataro, riscontrate il 30 agosto dello scorso anno e notificate al competente settore regionale e ai Comuni. Gli stessi che, supportati anche da tecnici messi a disposizione dall'Ente provinciale, dopo le ispezioni hanno cercato di eliminare le criticità. Tanto che tra 41 impianti, 2 sono efficienti, 11 risanati totalmente, 18 parzialmente, mentre in 10 ancora persistono delle disfunzioni.

«C'è un impegno positivo dei sindaci del Tirreno cosentino. Il controllo è stato voluto dalla Procura di Paola e il supporto ai Comuni dato dalla Provincia, per superare il problema dell'inquinamento. L'intento – annuncia il presidente dell'Ente provinciale, Mario Occhiuto – è fare in modo che ci sia una sinergia costante, anche d'inverno». ◀